



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

50814

TITOLO: "IL VERDE PRATO DELL'AMORE" (LE BONHEUR)

Metraggio } dichiarato
 } accertato 2475

Marca: PARC FILM - PARIGI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Jean-Claude ESCOFF - Claire ESCOFF - Marie-Françoise BOYER

François, Thérèse e i due inimitabili bambini formano un quadro splendido e luminoso di una felicità piena, semplice, un inno alla giovinezza e all'amore.

Ma è lei il falegname in un piccolo sobborgo di Parigi e lei la sarta a domicilio; entrambi contrappuntano il lavoro col loro fresco canto di giovani felici di vivere.

Il loro universo è fiorito. Le loro domeniche sono piene di quei radiosi colori e di quei buoni odori che la natura dispensa generosamente a coloro che ne sanno approfittare.

Ogni fine settimana organizzano il loro gioioso week-end, di preferenza su di un prato verde di periferia che è un incanto e che ha il potere di rinnovare intatta la sublime emozione del convegno d'amore.

I fiori che vi raccolgono a bracciate, l'eco argentina delle grida festose dei bambini che giocano in riva a un poetico laghetto sono la naturale cornice di questo paradiso terrestre.

Ma non c'è Eden senza tentazioni e la tentazione è l'incontro che François fa con Emilie, l'impiegata dell'ufficio postale, creatura libera di cuore, di spirito, che ama essere amata senza pretendere altro.

François s'innamora di Emilie, è molto felice con lei, senza tutta via togliere a Thérèse e ai suoi bambini una briciola di quella felicità che ha sempre donato ad essi.

Emilie non è gelosa per questa spartizione, e per François sono due felicità che si sommano e anche - per certi particolari - si completano.

Ma François è un puro che detesta la menzogna e l'ambizione e inoltre la sua felicità è tanto grande che in una giornata particolarmente gioiosa nel solito prato con laghetto e ruscello, egli non può fare a meno di confessare alla moglie la sua relazione con Emilie affermandole che nulla però è cambiato né cambierà tra loro né il suo amore per la famiglia è diminuito.

Thérèse sembra comprendere ed accettare il discorso del marito e

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **6 FEB. 1968** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

17 MAG. 1968

PER COPIA CONFORME
IL REG. N. 1 - DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

addirittura al nostro più ardente e innamorato di sempre.

Ma quando verso sera la famiglia sta per rientrare in città Thérese non si trova. Viene ritrovata annegata nel laghetto vicino al prato che ha visto tante sue ore felici.

Suicidio o disgrazia? Il dubbio è lecito.

François viene sconvolto e segnato da questa prova, ma non sarà abbandonato dal suo destino. E' un essere fatto per essere felice... Emilie cercherà di riempire il vuoto della scomparsa, dedicando a lui e ai bambini tutto l'amore e la tenerezza di cui è capace.

Tutto continuerà come era cominciato: una coppia felice, dei bambini felici, in un'aria di odori e di colori.

Il verde prato dell'amore rivede la nuova famiglia serena trascorrere le domeniche in lieta armonia.

La vita continua.

.....

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

